

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58/2012

Seduta del 20.12.2012

OGGETTO      MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

L'anno 2012 addì 20 del mese di dicembre alle ore 19.10 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

Il Sindaco GASTALDON Mirco (P)

e i Consiglieri:

1. BASSO PIETRO	P	11. FERRO ANDREA	P
2. NANIA ENRICO	P	12. GIACOMINI DENIS	P
3. CECCHINATO SILVIO	P	13. PARIZZI AUGUSTA MARIA GRAZIA	P
4. BECCARO PAOLINO	P	14. TALPO ANNA LUISA	P
5. GIACON CHIARA	P	15. MASCHI PIER ANTONIO	A
6. SCHIAVO MICHELE	P	16. PINTON SIMONE	A
7. PETRINA GIOVANNI	P	17. BORELLA SILVIO	P
8. LACAVA EDOARDO	P	18. FUGOLO GIANNI	P
9. VETTORE LUCIA	P	19. LO VASCO ANGELO	A
10. SAVIO ALBERTO	P	20. BOTTECCHIA GIOVANNI	P

e pertanto complessivamente presenti n. 18 componenti del Consiglio

Presiede il Sindaco GASTALDON Mirco.

Partecipa alla seduta BUSON dott. Roberto, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

PARIZZI Augusta Maria Grazia, TALPO Anna Luisa

**Oggetto:**

**MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

*Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco.*

*Relatore: Denis Giacomini - Assessore.*

*L'Assessore relaziona sulla proposta di deliberazione, con cui si sottopone ai Consiglieri l'approvazione di una modifica al regolamento di contabilità.*

*Il decreto legge n. 174 dello scorso 10 ottobre, convertito in legge 213/2012, ha profondamente innovato i controlli interni al fine di dare maggiore aderenza del controllo di regolarità amministrativa e contabile ai principi di revisione aziendale.*

*Con le modifiche apportate al testo unico sull'ordinamento degli enti locali, viene altresì potenziata l'attività di controllo della Corte dei Conti per verificare la legittimità e la regolarità delle gestioni.*

*Maggiore rilevanza viene data al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli imposti dal "patto di stabilità".*

*Le nuove disposizioni riguardano in particolare il controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti, il controllo strategico per verificare lo stato di attuazione dei programmi, i controlli sulle società partecipate, nonché il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio.*

*Per quanto concerne le modalità del controllo degli equilibri finanziari, la norma demanda alla disciplina del regolamento comunale di contabilità.*

*L'Assessore conclude invitando i Consiglieri ad approvare la proposta di deliberazione.*

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 07.12.2012, n. 213, ed in particolare l'art. 3 dello stesso con il quale vengono tra l'altro ridefinite le tipologie di controllo interno, le modalità di controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, i controlli sulle società partecipate e quello sul controllo degli equilibri di bilancio;

ATTESO che le disposizioni richiamate demandano ai regolamenti comunali la disciplina delle modalità di effettuazione di detti controlli, ed in particolare al regolamento di contabilità la disciplina relativa al controllo sugli equilibri finanziari di bilancio;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 78 del 15.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;

ATTESO che le modalità di controllo interno dovranno essere operative entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge n. 174 sopra precisato dandone comunicazione al Prefetto ed alla Corte dei Conti;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno apportare al vigente Regolamento di Contabilità le necessarie modifiche ed integrazioni in merito al parere di regolarità contabile ed al controllo sugli equilibri finanziari di bilancio;

ATTESO che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) , punto 7) del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012;

SI PROPONE

1. di approvare le modifiche al vigente Regolamento di Contabilità, allegate sub a) alla presente proposta di deliberazione;
2. di stabilire che le modifiche regolamentari entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione all'albo pretorio;
3. di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI:

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole

In ordine alla sola regolarità tecnica

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari  
Dott. Giorgio Bonaldo

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000

In ordine alla sola regolarità contabile, si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari  
Dott. Giorgio Bonaldo

## **Allegato A**

All'art. 12, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“Il parere di regolarità contabile afferisce alla legittimità della spesa rispetto alle leggi ed alle altre fonti normative.”

Dopo l'art.32 è aggiunto il seguente:

### **Art. 32 bis - Controllo degli equilibri finanziari**

1. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

2. A tal fine con cadenza quadrimestrale ciascun Responsabile di Servizio dovrà far pervenire al Responsabile Finanziario apposita relazione dalla quale emergano:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidatigli con il Piano Esecutivo di Gestione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
- l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

3. Sulla scorta delle informazioni pervenute, il Responsabile dei Servizi Finanziari predispone apposita relazione conclusiva per il Sindaco e la Giunta Comunale ed il Segretario con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal “patto di stabilità” interno, nonché relativamente allo stato dell'indebitamento.

4. La relazione di cui al punto precedente sarà comunicata anche all'Organo di Revisione il quale potrà formulare eventuali osservazioni e proposte nel termine di cinque giorni dalla avvenuta ricezione.

5. Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposito provvedimento che sarà comunicato al Consiglio Comunale.

6. Nel caso, invece, siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre all'Organo Consiliare le iniziative da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.

7. Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui al punto precedente il Consiglio Comunale dovrà assumere i propri provvedimenti in merito.

8. Le verifiche di cui al presente articolo dovranno riguardare anche le implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio comunale derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi gestionali esterni, valutando, altresì:

- coerenza dell'attività societaria rispetto alla missione istituzionale dell'Ente e all'effettiva produzione di servizi di interesse generale;
- costi/benefici;
- appropriatezza del modulo gestionale;
- comparazione dei vantaggi e degli svantaggi con i risparmi/costi/risultati offerti da possibili moduli alternativi;
- capacità della gestione di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, in un'ottica di lungo periodo, i risultati assegnati, anche in termini di promozione economica e sociale.

L'art. 33 è abrogato.

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 20.12.2012

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno.

Intervengono l'Assessore Giacomini e il Consigliere Bottecchia.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento in atti del Comune prot. 26401 del 17.12.2012 (allegato sub B).

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 18

Voti favorevoli 18

L'emendamento è approvato.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione nel testo complessivo derivante dal recepimento dell'emendamento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 18

Voti favorevoli 18

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 18

Voti favorevoli 18

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

*Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.*

*IL PRESIDENTE*  
*GASTALDON Mirco*

*IL SEGRETARIO*  
*BUSON dr. Roberto*

---

N°8 registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 02.01.2013

Addì 02.01.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il 27.01.2013

Lì 01.02.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
.....

---